

Piagentini scrive a Padoan per bloccare la nomina di Moretti

Sos a pochi giorni dalle scelte sui vertici delle aziende di Stato «Spero non dimentichi di essere padre quando deciderà»

di Donatella Francesconi
VIAREGGIO

Tempi di nomine ai vertici delle principali aziende di Stato, con molte riconferme - secondo i rumors in arrivo dalla Capitale - e quale uscita. Tra queste vi sarebbe anche quella di **Mauro Moretti**, ex ad di Fs e di Rfi, in quest'ultima veste condannato a sette anni, dal Tribunale di Lucca, per il disastro ferroviario del 29 giugno 2009 a Viareggio, 32 morti. Una riconferma, secondo indiscrezioni, non troverebbe il gradimento del Quirinale. In vista della data fatidica, fissata al 20 marzo, **Marco Piagentini**, presidente dell'associazione dei familiari delle vittime, «Il mondo che vorrei», scrive al ministro **Pier Carlo Padoan**: «Egregio ministro, quando sceglierà quei nomi spero che non si dimentichi anche Lei di essere un padre». Parole semplici che hanno l'effetto di un pugno nello stomaco.



Marco Piagentini

«Ciò che ci è successo è innaturale», continua la lettera che Piagentini firma a nome di tutti i familiari delle vittime della strage che si è consumata sui binari a ridosso di via Ponchielli: «È innaturale che a questo mondo i figli se ne vadano via prima dei genitori, ma ancora più aberrante e innaturale è che siano bruciati vivi nella sicurezza delle loro case. Chi invece poteva evita-

re tutto ciò, perché ne aveva la responsabilità e le capacità, non lo ha fatto. Ed oggi continua ad operare sempre con incarichi di responsabilità». Ed allora, «poiché non esiste legge sulla qualità umana alla quale appellarmi, l'unica strada che posso percorrere è quella di provare a farle comprendere che a volte ci sono passi che umanamente e moralmente possono essere fatti, al di là delle regole, delle norme e delle leggi, solo per un senso di giustizia morale che va ben oltre tutto ciò. Egregio ministro, in fondo è solo questione di coscienza».

Moretti, in audizione alla Camera di fronte alla commissione attività produttive ha dichiarato di «aspettare con molta tranquillità» le nomine del Governo. Poi, toccando per pochi minuti la vicenda del disastro ferroviario che lo ha visto condannato il 31 dicembre scorso, ha dichiarato: «Per quanto riguarda la mia questione di Viareggio vi dico che per un'azienda



Mauro Moretti sulla scena del disastro ferroviario del 2009

quotata c'è bisogno che l'amministratore delegato sia talmente freddo da non dare indicazioni sbagliate per evitare che vi siano crolli. Si può recitare molto bene. Naturalmente bisogna credere nelle cose che si fanno». Insomma, è tutto una questione di Borsa.

Infine, Moretti è tornato sulla linea difensiva ascoltata nell'au-

da del Polo fieristico di Lucca nei tre infiniti anni di dibattito: «Abbiamo un sistema ferroviario che è tra i migliori al mondo e non si capisce perché viene dichiarato illegale nell'Europa unica, interoperabile. Non c'è ancora stata un'Agenzia europea che ha detto qualcosa in merito». Solo un Tribunale della Repubblica italiana...

CONCREDITO Consulenze gratuite per chi ha un debito

VIAREGGIO

La situazione economica attuale, in cui la difficoltà a trovare fonti di reddito stabili è molto elevata, ha portato molti soggetti, famiglie e imprese, a trovarsi nella condizione di non essere più in grado di adempiere ai debiti contratti. La legge 3/2012 ha cercato di offrire una soluzione alternativa proprio a quelle famiglie ed a quegli imprenditori che si trovano sopraffatti dai debiti: si tratta della legge che introduce le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, strumenti per mezzo dei quali ai cittadini viene offerta una soluzione per ridurre i propri impegni divenuti non più onorabili.

E alla luce di ciò che lo studio professionale Concreditto ha deciso di organizzare una giornata di consulenza totalmente gratuita a favore di quei soggetti, famiglie o imprese, che si trovano in situazioni di sovraindebitamento. Oggi i professionisti dello studio saranno a disposizione, nello studio in via Scirocco 53 a Bicchio - per consulenze in tema di contributi a fondo perduto, garanzie consorziali gratuite, finanziamenti a tasso agevolato, leasing e factoring.

Operazione anti spaccio a Torre del Lago

L'operazione è avvenuta, nella tarda mattinata, sotto gli occhi di una Torre del Lago zuffolata. L'auto dei carabinieri racconta chi ha assistito alla scena - non ha esitato ad inchiodare per lasciare scendere il personale che ha fermato in un attimo un uomo in sella ad una bicicletta, noto a chi viva in zona per le sue attività non proprio lecite. Lo straniero avrebbe gettato via l'evolversi che aveva con sé e saranno le indagini in corso a stabilire perché e cosa vi fosse contenuto. Piuos al lavoro dei militari è arrivato da molti cittadini della frazione stretta nella morsa dello spaccio. (d.f.)

Auto contro cisterna, grave 58enne

L'uomo, che era in macchina con la moglie, è stato trasportato a Cisanello con l'elisoccorso Pegaso

VIAREGGIO

Grave incidente stradale nel pomeriggio di ieri all'incrocio tra via Tramontana e Scirocco nella zona industriale al Cotone. Una Fiat Punto sulla quale viaggiavano marito e moglie si è scontrata con una cisterna che trasportava carburante. Ad avere la peggio è stato un uomo di 58 anni, originario di La Spezia ma residente a Viareggio, che è stato trasferito con l'elicottero Pegaso all'ospedale di Cisanello per un trauma cranico. Il paziente era comunque cosciente quando sono intervenuti i soccorsi.

La moglie ha invece ripor-

tato alcune contusioni, per fortuna non gravi, ed è stata trasferita comunque al Pronto soccorso dell'ospedale Versilia con una ambulanza della Croce Verde di Lido di Camaiore che è intervenuta, successivamente, in supporto all'ambulanza della Croce Rossa e dell'automedica inviate dalla centrale operativa del 118.

Una volta stabilizzato l'uomo, viste le sue condizioni, è stato deciso dai soccorritori di far intervenire l'elicottero Pegaso per trasferire il ferito a Cisanello, dove può essere seguito con particolare attenzione per il trauma cranico che si è procurato nell'impat-

to con l'auto.

Gli agenti della polizia municipale, che hanno eseguito i rilievi stanno cercando di capire come si è verificato lo scontro tra i due mezzi.

L'auto, infatti, è andata a sbattere contro la parte posteriore del camion. Resta da capire se si sia trattato di una distrazione o se sia intervenuta un'altra causa a determinare l'incidente. Che non è il primo a verificarsi in questa zona dove ci sono diversi capannoni di aziende, situati fra vari incroci che sono pericolosi specialmente se non viene prestata particolare attenzione.



Roy Lepore Un Pegaso in volo per i soccorsi (foto d'archivio)

IN REGIONE

Parco naturale, è scontro totale

Del Ghingaro: o Viareggio conta negli organi direttivi o si esce

VIAREGGIO

Bocca, nella commissione Porto del consiglio regionale (presieduta da Stefano Baccelli, Pd) la mozione sull'uscita dal Parco Miglarino San Rossore presentata dal vice-capogruppo della Lega Nord Toscana, Elisa Montemagni. Un tema che rimbalza dal Municipio di piazza Neri e Paoletti fino a Firenze e ritorno.

Lunedì pomeriggio, infatti, il sindaco **Giorgio Del Ghingaro**, ha incontrato l'assessore **Federica Frattoni** alla quale ha chiesto - è lo stesso primo cittadino

a dichiararlo - «un'adeguata rappresentanza del Comune di Viareggio all'interno degli organi direttivi dell'Ente Parco». Perché «è impensabile che Viareggio non abbia voce in capitolo sulla gestione di un parco che occupa il 40% del territorio del Comune». Dunque, ribadisce il sindaco, «se le nostre richieste non verranno adeguatamente prese in considerazione inizieremo le procedure di uscita dal Parco, come deliberato a larga maggioranza dal consiglio comunale».

Il segnale arrivato ieri con il voto nella commissione presie-

data da Baccelli, però, parla chiaro su quale sia l'orientamento della Regione. Ed il capogruppo del Partito democratico in consiglio regionale, **Luca Poletti**, rincara la dose: «Continueremo a lavorare, insieme al consigliere Baccelli, con Parco e Regione, per definire un complessivo rilancio del Parco stesso. Ci sono tutte le condizioni per farlo dopo alcuni anni di difficoltà, grazie al nuovo presidente **Giovanni Maffei Cardellini**, alla prossima chiusura delle difficoltà di bilancio, fino alla definizione della nomina del nuovo direttore». Nomina che - non si



Uno dei sentieri della pineta di Ponente (foto d'archivio)

può nascondere - è attesa ormai da troppo tempo.

Poletti, di fronte alle parole di Del Ghingaro, aggiunge: «Ma di che mozione parla? Il consiglio

comunale di Viareggio non ha approvato nessuna mozione. Anzi, il sindaco farebbe bene a spiegare a quali procedure si riferimento: altrimenti è solo pro-

paganda».

Sulla questione interviene anche **Massimiliano Baldini**, capogruppo del Movimento cittadini: «La bocciatura del Pd alla mozione di uscita da Parco presentata dalla consigiera regionale della Lega, Montemagni, è un chiaro esempio, rivisitato in salsa politichese e buono per l'amministrazione di Viareggio, del vecchio adagio "parlare a nuora perché suocera intenda". Nel ribadire la condizione della mozione della Lega Nord, Baldini aggiunge: Sul presupposto di considerare l'Ente un mero poltronificio da debellare, non riteniamo oggetto di possibile compromesso rinunciare ad uscire dal Parco in cambio di qualche posticino a sedere per qualcuno, a maggior ragione se utile a puntellare la maggioranza consiliare viareggiana». (d.f.)